



Arch. Giuseppe Ildelfonso Motta + Arch. Matteo Motta
Architettura + pianificazione + paesaggistica + conservazione + servizi tecnici

TITOLO:

Istanza per l'approvazione del Piano Attuativo (PA) Ambito di trasformazione CR 01 di Via IV Novembre / Via G. Donizetti in Ronco Briantino (MB)

Ai sensi dell'articolo 12 e seguenti della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12

OGGETTO:

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

(Legge n. 447/95, art. 8)

AII. L



Ronco Briantino, 04/04/2022_Agg.Giu.22

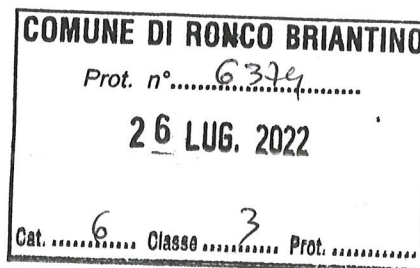
In fede

Giuseppe Ildelfonso Motta

Matteo Motta

[Signature]

[Signature]



RAVEDIL S.n.c.
Via Antonio Gramsci, 9
CARVICO (BG)

Intervento

Piano Attuativo, ambito di trasformazione CR 01
Via IV novembre / Via Donizetti – Ronco Briantino (MB)

**VALUTAZIONE PREVISIONALE DI
CLIMA ACUSTICO**

(Legge n. 447/95, art. 8)

(Legge Lombardia n. 13/01, art. 5)

(DGR n° VII/8313 dell'8 marzo 2002 come modificata e integrata dalla DGR n. X/1217 del 10 gennaio 2014)



Iscritto all'Elenco dei Fisici Professionisti ANFeA n°145

Iscritto all'Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici della Lombardia n° 3941

Iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica n. 2089

Arcore, martedì 19 luglio 2022

Rif. 220715_R090

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

(Legge n. 447/95, art. 8)

(Legge Lombardia n. 13/01, art. 5)

(DGR n° VII/8313 dell'8 marzo 2002 come modificata e integrata dalla DGR n. X/1217 del 10 gennaio 2014)

PROGETTO

Piano Attuativo, ambito di trasformazione CR 01
Via IV novembre / Via Donizetti – Ronco Briantino (MB)

COMMITTENTE

RAVEDIL S.n.c.
Via Antonio Gramsci 9 – Carvico (BG)

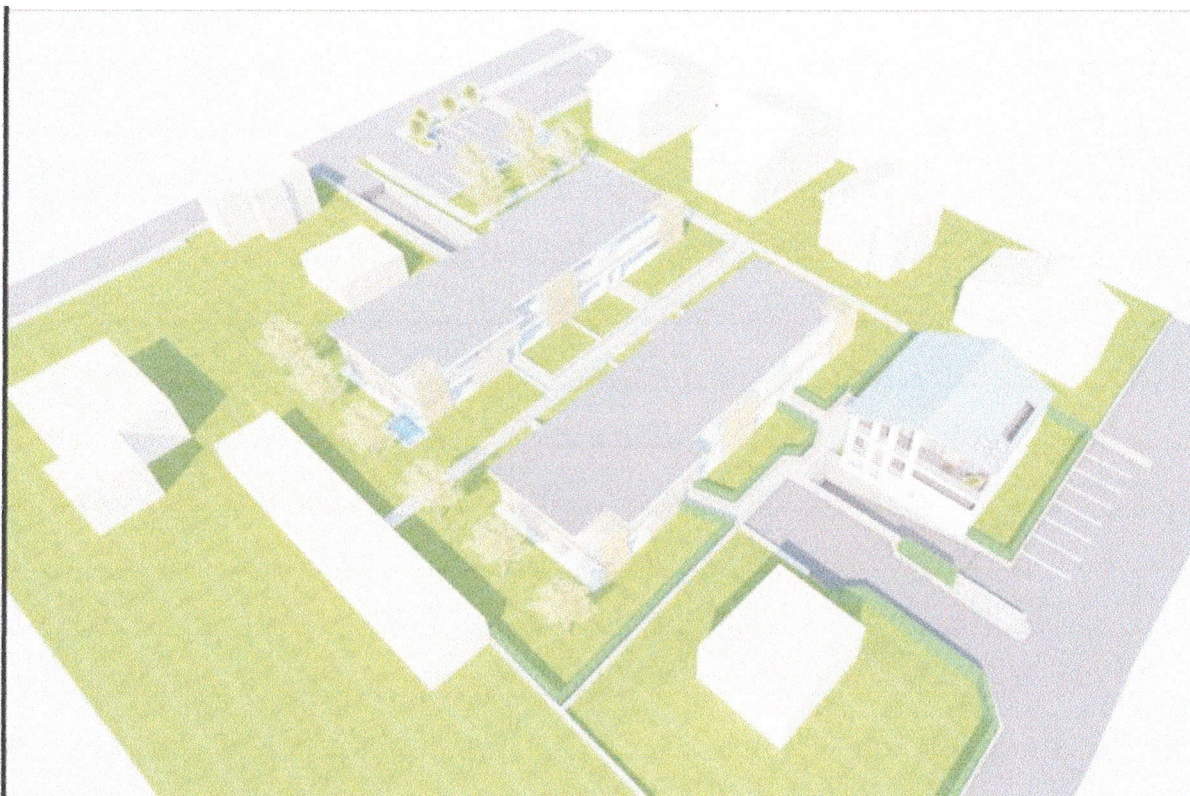
Indice

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
2. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AREA	5
3. IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RUMORE ATTUALMENTE ESISTENTE	10
4. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA DEL PROGETTO	14
5. PROSPETTO ANALITICO DEGLI ASPETTI TRATTATI	15
6. CONCLUSIONI	17

Allegati

Relazione composta da 17 pagine numerate da 1 a 17 e da 3 allegati.





Vista render sud-ovest, via Donizetti

In allegato sono riportate le tavole di progetto.

2 – Caratterizzazione acustica dell'area

L'area oggetto di valutazione si colloca nel quadrante occidentale del territorio comunale di Ronco Briantino, in un contesto a destinazione residenziale.

Il sito di interesse si trova ad una distanza compresa tra 200 e 300 m dal tracciato della linea ferroviaria Carnate – Bergamo via Paderno d'Adda e la porzione settentrionale dell'area rientra nella fascia B di pertinenza acustica dell'infrastruttura fissata dal DPR 18.11.1998, n. 459. Si veda l'estratto del piano di classificazione acustica riportato a pag. 7.



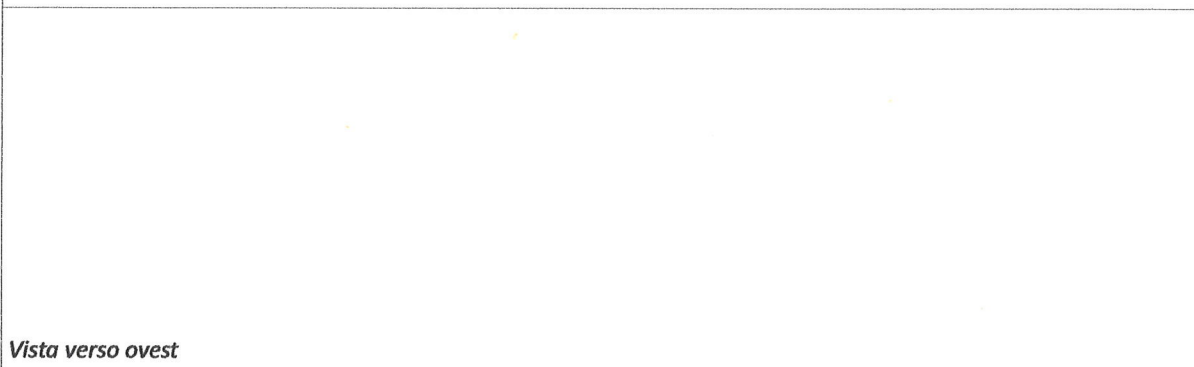
Le adiacenze sono a carattere residenziale in ogni direzione.

Si vedano le seguenti immagini fotografiche.





Vista verso est



Vista verso ovest



Vista verso nord



Vista verso sud

La caratterizzazione acustica dell'area è oggetto specifico del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale di Ronco Briantino che rimanda alla classificazione prevista dal DPCM 14.11.1997 «*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*»:

- CLASSE I** – aree particolarmente protette
- CLASSE II** – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
- CLASSE III** – aree di tipo misto
- CLASSE IV** – aree di intensa attività umana
- CLASSE V** – aree prevalentemente industriali
- CLASSE VI** – aree esclusivamente industriali

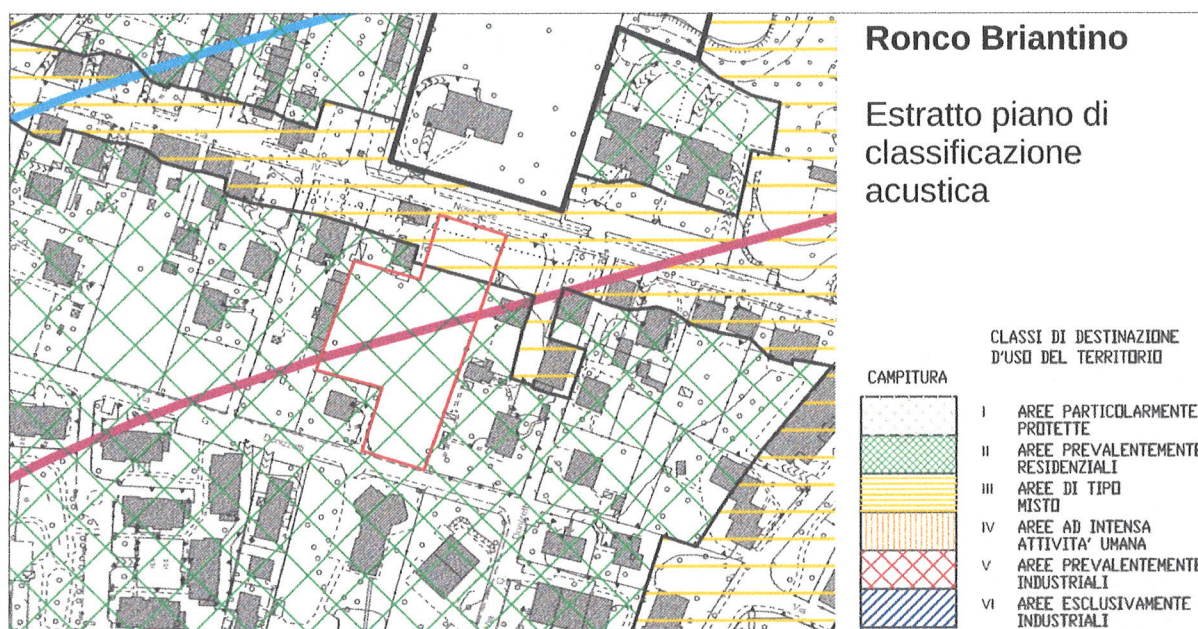
Il piano attualmente in vigore (di cui di seguito è riportato un estratto) pone l'area in esame parte **classe III** (porzione settentrionale area servizi ove sarà realizzato un parcheggio uso pubblico) e parte in **classe II**



(porzione centrale e meridionale, ove saranno realizzati gli edifici residenziali).

Le aree confinanti seguono la medesima classificazione: classe III a nord, classe II a est, sud e ovest.

Si veda il seguente estratto del piano di classificazione acustica.



La suddivisione in classi acustiche consente di individuare il valore limite di emissione ed il valore limite assoluto di immissione applicabili rispettivamente al livello di emissione di sorgenti sonore fisse e al livello di rumore ambientale, secondo le definizioni enunciate nel DM 16.03.1998 «*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*»:

- **Livello di emissione (LS):** livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", dovuto alla sorgente specifica.
- **Livello di rumore ambientale (LA):** livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona.
- **Livello di rumore residuo (LR):** livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.

I limiti applicabili sono quelli di classe II – prevalentemente residenziale e classe III – tipo misto.

Valori limite di emissione:

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	45 dB(A)	35 dB(A)
II aree prevalentemente residenziali	50 dB(A)	40 dB(A)
III aree di tipo misto	55 dB(A)	45 dB(A)
IV aree di intensa attività umana	60 dB(A)	50 dB(A)
V aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)
VI aree esclusivamente industriali	65 dB(A)	65 dB(A)

Valori limite assoluti di immissione:

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	50 dB(A)	40 dB(A)
II aree prevalentemente residenziali	55 dB(A)	45 dB(A)
III aree di tipo misto	60 dB(A)	50 dB(A)
IV aree di intensa attività umana	65 dB(A)	55 dB(A)
V aree prevalentemente industriali	70 dB(A)	60 dB(A)
VI aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

Il DPCM 14.11.1997 definisce inoltre i *valori di qualità*, come i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo di con le tecnologie e le metodologie di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela.

Valori di qualità:

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	47 dB(A)	37 dB(A)
II aree prevalentemente residenziali	52 dB(A)	42 dB(A)
III aree di tipo misto	57 dB(A)	47 dB(A)
IV aree di intensa attività umana	62 dB(A)	52 dB(A)
V aree prevalentemente industriali	67 dB(A)	57 dB(A)
VI aree esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)

La porzione settentrionale dell'area rientra nella fascia B di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria: limitatamente al contributo sonoro riconducibile al traffico ferroviario, si applicano quindi i limiti di 65 dBA in periodo diurno e di 55 dBA in periodo notturno.

Infine, il DPCM 14.11.1997 stabilisce che all'interno degli ambienti abitativi devono essere rispettati i valori



limite differenziali di immissione, pari a 5 dBA diurni e 3 dBA notturni, riferiti alla differenza tra il livello di rumore ambientale e il livello di rumore residuo.

Il medesimo decreto afferma: "Le disposizioni di cui al presente articolo [art. 4] non si applicano alla rumorosità prodotta: dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime; da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali; da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso".

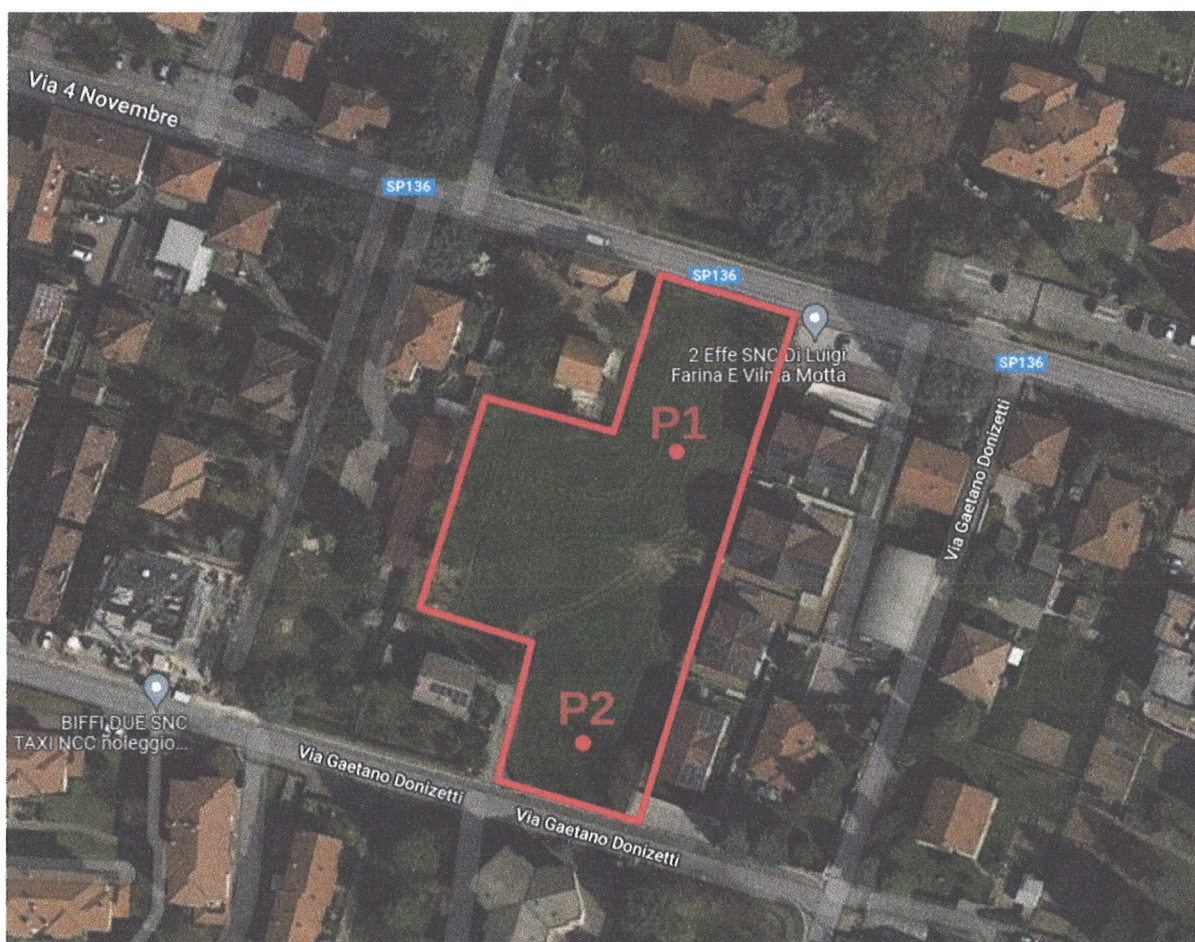
I valori limite differenziali di immissione non si applicano inoltre nelle aree classificate come esclusivamente industriali (classe "VI") e nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile (art. 4, comma 2, DPCM 14.11.1997):

- a) se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

3 – Identificazione del livello di rumore attualmente esistente

L'osservazione delle caratteristiche urbanistiche e della tipologia di sorgenti sonore specifiche dell'area è stata completata da un'indagine fonometrica, effettuata in data giovedì 30.06.2022 mediante l'allestimento delle seguenti postazioni di misura:

- **Postazione P1:**
Ubicazione: fronte settentrionale dell'area (verso via IV Novembre), in corrispondenza della futura facciata nord dell'edificio residenziale A, a 4 m di altezza dal suolo.
- **Postazione P2:**
Ubicazione: fronte meridionale dell'area (verso via Donizetti), in corrispondenza della futura facciata sud dell'edificio residenziale C, a 4 m di altezza dal suolo.



Postazioni fonometriche viste in pianta



Postazione P1



Postazione P2

Strumentazione

Catena di misura 1

- fonometro integratore analizzatore Larson Davis LxT, matricola 5539;
- microfono prepolarizzato PCB 377B02, matricola 155602;
- preamplificatore PCB LxT1L, matricola 55628.

Taratura effettuata c/o il centro tarature LAT n. 163 – SkyLab Srl di Arcore (MB) in data 9 dicembre 2020, certificato n. 24019-A.

Catena di misura 2

- fonometro integratore analizzatore NTI XL2, matricola A2A-19552-E0;
- microfono prepolarizzato NTI MC230A, matricola A20926;
- preamplificatore NTI MA220, matricola 10003.

Taratura effettuata c/o il centro tarature LAT n. 146 – Isoambiente Srl di Termoli (CB) in data 14 luglio 2021, certificato n. 13384.

La strumentazione utilizzata, conforme alle specifiche di cui alla classe 1 delle norme EN 60651 del 1994 e EN 60804 del 1994, è stata sottoposta a calibrazione all'inizio ed alla fine delle misure, utilizzando il calibratore CRIFFER modello CR-2 s/N 36001020, certificato di taratura n° 25392-A del 21 giugno 2021, centro di taratura LAT N° 163 SkyLab S.r.l. – Arcore (MB).

Nella tabella seguente sono riportati i dati qui definiti:

- ora di inizio misura;
- durata della misura;
- livello equivalente continuo ponderato «A» (L_{eq}), vale a dire il livello stazionario cui compete, nell'intervallo di tempo considerato, la stessa energia del rumore di livello variabile registrato;
- valori minimo e massimo (L_{Fmin} , L_{Fmax}) rilevati con costante di tempo «fast» e ponderazione «A»;
- livelli statistici L_{01} , L_{05} , L_{10} , vale a dire i valori del livello superati rispettivamente per l'1, il 5 e il 10% del tempo di misura, individuando così gli eventi con livello di pressione sonora più elevata;
- livello statistico L_{50} , vale a dire il valore del livello superato per il 50% del tempo di misura (mediana);
- livelli statistici L_{90} , L_{95} , L_{99} , vale a dire i valori del livello superati rispettivamente per il 90, il 95 ed il 99% del tempo di misura, individuando così il rumore "di fondo";



- differenza $L_{10}-L_{90}$, rappresentativa della variabilità nel tempo del livello di pressione sonora;
- valore dell'isofonica caratteristica dello spettro medio, specificando la banda in terzi d'ottava che controlla il valore (questo parametro permette di valutare la sensazione sonora avvertita dall'orecchio umano riferita alla frequenza standard di 1000 Hz; l'indicazione della banda che controlla l'isofonica consente di identificare, nell'ambito dello spettro in terzi d'ottava, ove si abbia una prevalenza).

Postazione	P1	P2
Ora inizio misura	15:16:36	15:21:45
Durata della misura	31 ^m 40 ^s	27 ^m 51 ^s
Leq	49.0 dBA	45.1 dBA
L_{Fmin}	35.7 dBA	37.1 dBA
L_{Fmax}	66.1 dBA	62.1 dBA
L_{01}	57.5 dBA	53.3 dBA
L_{05}	54.4 dBA	49.7 dBA
L_{10}	52.8 dBA	47.9 dBA
L_{50}	44.4 dBA	42.7 dBA
L_{90}	39.3 dBA	39.6 dBA
L_{95}	38.5 dBA	39.1 dBA
L_{99}	37.2 dBA	38.4 dBA
$L_{10} - L_{90}$	13.5 dBA	8.3 dBA
Isofonica	43.5 phons	40.5 phons
Frequenza	500 Hz	500 Hz

Inoltre, nelle schede di misura in allegato sono riportati in forma grafica i seguenti dati:

- Andamento nel tempo (Time History) di:
 - livello di pressione sonora istantaneo acquisito con costante di tempo Fast presso la postazione in esame (linea nera),
 - livello continuo equivalente presso la postazione in esame (linea rossa), espressi in dBA.
- Andamento nel tempo (Time History) dei livelli sonori acquisiti ad intervalli successivi di 200 ms per singole frequenze di 1/3 di ottava, espressi in dB.
- Ripartizione cumulativa e distributiva dei livelli di pressione sonora in classi di ampiezza 1 dBA.
- Valori di Leq (colore blu) e dei livelli minimi (colore verde) per singole bande di 1/3 di ottava, acquisiti con costante di tempo Fast ed espressi in dB.

Osservazioni ed interpretazione dei risultati

I livelli sonori registrati presso le postazioni di misura, anche comprendendo il contributo dell'attività di cantiere svolta in area a nord di via IV Novembre, sono ampiamente coerenti con quanto previsto dalla classe di azionamento acustico – Il prevalentemente residenziale ($Leq = 45.1 \div 49.0 \text{ dBA} < 55 \text{ dBA}$). In periodo notturno è lecito attendersi una riduzione di 5÷7 dB in seguito al minor traffico autoveicolare e alla



diminuzione delle attività antropiche: sarà quindi rispettato anche il limite notturno di immissione (45 dBA).

Le sorgenti sonore più significative sono risultate:

- **il transito di autoveicoli lungo via IV Novembre: durante la sessione di misura sono stati conteggiati 204 autoveicoli/ore e 12 motocicli/ora. Più contenuto il traffico su via Donizetti (4 autoveicoli/ora e 4 motocicli/ora)**
- **il sorvolo di aeromobili**
- **contributi di avifauna**
- **attività antropiche estemporanee, in particolare la già citata attività di cantiere edile svolta a nord dell'area di interesse e ad una distanza di ca. 65 m dalla postazione di misura P1**

Non è stato riconosciuto alcun evento riconducibile al traffico ferroviario.

Presso le postazioni di misura, come si evince dalle schede di misura allegate, sono assenti toni puri e la percezione sonora è connotata da frequenze medie (isofonica controllata dalla banda centrata a 500 Hz).

Non sono presenti contributi da parte di sorgenti fisse di attività produttive o impianti tecnologici presso gli edifici residenziali che sorgono nelle vicinanze.

4 – Valutazione della compatibilità acustica del progetto

Le caratteristiche urbanistiche generali dell'area in esame sono compatibili con la realizzazione di nuove unità abitative: in particolare nelle adiacenze sono prevalentemente presenti insediamenti che si configurano come ricettori (edifici residenziali) piuttosto che come sorgenti sonore.

L'assenza o trascurabilità di sorgenti fisse (il cantiere edile segnalato è un'attività temporanea che andrà a cessare ben prima dell'avvio del piano attuativo oggetto di valutazione) permette di affermare che, in corrispondenza di tutti i fronti dell'area oggetto di intervento, sono presenti livelli di rumore ambientale ampiamente inferiori al vigente limite assoluto di immissione di classe II relativo al periodo diurno (55 dBA). I valori rilevati ($L_{eq} = 45.1 \div 49.0$ dBA) sono coerenti anche col limite diurno di aree in classe I – particolare tutela.

In periodo notturno è attesa una riduzione della rumorosità urbana, dei transiti di autoveicoli nonché dei sorvoli di aeromobili. Alla luce di queste considerazioni e in base ad esperienze acquisite in contesti urbanistici assimilabili a quello in esame, è ragionevole attendersi livelli di rumore inferiori di almeno 5-7 dB rispetto al valore rilevato in periodo diurno. È quindi in assoluto ragionevole attendersi valori nell'ordine di $38 \div 44$ dBA, coerenti con i limiti notturni di classe II.

L'assenza di sorgenti fisse permette di escludere criticità sia rispetto ai limiti di emissione sia ai limiti differenziali di immissione.

In conclusione, presso i futuri ricettori che il progetto in esame intende introdurre sono attese condizioni di clima acustico ampiamente compatibili con una destinazione d'uso residenziale, tali da escludere criticità rispetto ai limiti normativi vigenti nell'area.



5 – Prospetto analitico degli aspetti trattati

Riferimento: Regione Lombardia, DGR 10 gennaio 2014 n° X/1217, articolo 6 del testo coordinato degli allegati alla DGR 8 marzo 2002 n° VII/8313.

- a) “la descrizione, tramite misure e/o calcoli, dei livelli di rumore ambientale (valori assoluti di immissione) e del loro andamento nel tempo. I livelli sonori suddetti devono essere valutati in posizioni significative del perimetro esterno che delimita l’edificio o l’area interessata al nuovo insediamento o, preferibilmente, in corrispondenza alle posizioni spaziali dove sono previsti i recettori sensibili indicati all’art. 8, comma 3, della legge 447/95. Per tale descrizione possono essere utilizzate oltre alle norme di legge anche specifiche norme tecniche quali ad esempio la UNI 9884 e le ISO 1996”

Dati misurazione: pag. 12 e scheda di misura allegata

Le posizioni di misura sono state scelte su due fronti verso le infrastrutture stradali esistenti.

- b) “le caratteristiche temporali nella variabilità dei livelli sonori rilevabili in punti posti in prossimità del perimetro dell’area interessata dalle diverse sorgenti presenti nelle aree circostanti. Occorrono dettagli descrittivi delle sorgenti sonore e del loro effetto sui livelli di pressione sonora misurabili in tali punti. Sono necessari dati di carattere quantitativo da riferire a posizioni significative da concordare con il Comune e la struttura dell’A.R.P.A. territorialmente competenti. Le fonometrie effettuate prima della realizzazione dell’insediamento devono permettere la valutazione nei punti oggetto di indagine del contributo delle sorgenti sonore già esistenti. I rilevamenti fonometrici effettuati dopo la realizzazione dell’insediamento, nelle posizioni precedentemente individuate ed in altre che fossero ritenute significative in accordo con l’ente di controllo, serviranno a verificare la conformità dei livelli di rumore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente”

Posizione e descrizione punto di misura: pag. 10

Commenti e valutazioni: pagg. 12 e 14

Considerato che il progetto riguarda un’area di estensione limitata e collocata in un contesto residenziale, le postazioni di misura sono state scelte sulla base dei criteri generali che usualmente ARPA assume per casi assimilabili a quello in oggetto

- c) “informazioni e dati che diano la descrizione della disposizione spaziale del singolo edificio con le caratteristiche di utilizzo del medesimo edificio e dei suoi locali, il tipo di utilizzo degli eventuali spazi aperti, la collocazione degli impianti tecnologici e dei parcheggi, la descrizione dei requisiti acustici degli edifici e di loro componenti previsti nel progetto”

Disposizione spaziale dell’edificio: sono allegare le piante di progetto dei diversi piani

Aree di parcheggio: parcheggio pubblico con accesso da via IV novembre (fronte nord, n. 10 posti auto) e parcheggio pubblico con accesso da via Donizetti (fronte sud, n. 8 posti auto). Saranno realizzato box privati al piano interrato con rampe di accesso da via IV Novembre e da via Donizetti

Spazi aperti: aree a verde condominiali e/o private, accessi condominiali pedonali, accessi ai corselli del piano interrato

Collocazione impianti tecnologici e valutazione del loro impatto acustico: ad oggi non sono previsti impianti tecnologici in ambiente esterno

Requisiti acustici passivi: il calcolo di progetto dei requisiti acustici passivi sarà oggetto di una specifica relazione tecnica una volta definiti l’assetto architettonico e i pacchetti componenti le strutture edili

- d) “le valutazioni relative alla compatibilità del nuovo insediamento in progetto con il clima acustico preesistente



nell'area. Se la compatibilità dal punto di vista acustico è ottenuta tramite la messa in opera di sistemi di protezione dal rumore occorre fornire i dettagli tecnici descrittivi delle misure adottate nella progettazione e dei sistemi di protezione acustica preventivati"

Valutazione compatibilità acustica: pag. 14

- e) **"la descrizione di eventuali significative variazioni di carattere acustico indotte dalla presenza del nuovo insediamento in aree residenziali o particolarmente protette già esistenti che sono vicine al nuovo insediamento e che saranno interessate dalle modifiche indotte dallo stesso"**

L'intervento edilizio previsto, non prevedendo l'introduzione di nuove sorgenti sonore e non avendo rilevanza tale da comportare incrementi del traffico autoveicolare, non determinerà significative variazioni del clima acustico attuale

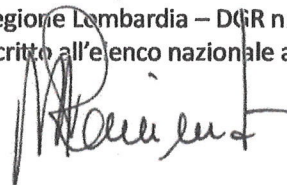
6 – Conclusioni

- Considerate la destinazione d'uso e le caratteristiche urbanistiche dell'area in esame e di quelle adiacenti,
- identificati i limiti acustici applicabili alla luce della normativa vigente,
- analizzate le caratteristiche di progetto dell'intervento edilizio,
- verificata la situazione attuale mediante indagine fonometrica,
- in base alle considerazioni espresse nella presente relazione (riassunte nel prospetto delle pagg. 15 – 16),

si ritiene che **l'opera prevista sia compatibile con le caratteristiche urbanistiche ed acustiche dell'area, nonché con i limiti acustici applicabili, non inducendo nel contempo variazioni significative del clima acustico attuale.**

Il presente documento è composto da 17 pagine numerate da 1 a 17 e dagli allegati elencati alla pagina seguente.

dr. Marco Raimondi
Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Regione Lombardia – DGR n. 99 del 13/01/99
Iscritto all'elenco nazionale al n. 2089



Allegati

- Tavola rilievo stato di fatto
- Tavola planivolumetrico di progetto
- N. 1 scheda di rilievo fonometrico





Superficie Terreni P.C. (m²) Subcategoria	
A	27,29 m²
B	1.758,00 m²
C	1.758,00 m²
D	1.758,00 m²
E	1.758,00 m²
F	1.758,00 m²
G	1.758,00 m²
H	1.758,00 m²
I	1.758,00 m²
L	1.758,00 m²
M	1.758,00 m²
N	1.758,00 m²
O	1.758,00 m²
P	1.758,00 m²
Q	1.758,00 m²
R	1.758,00 m²
S	1.758,00 m²
T	1.758,00 m²
U	1.758,00 m²
V	1.758,00 m²
W	1.758,00 m²
X	1.758,00 m²
Y	1.758,00 m²
Z	1.758,00 m²
TOT.	5.008 m²

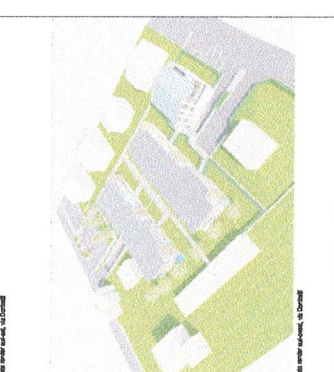
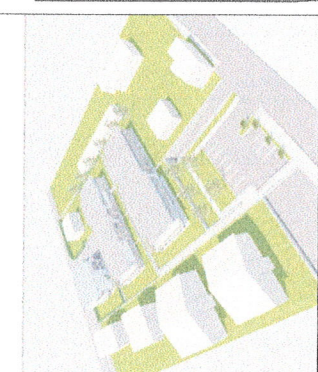
02



DIAGRAMMA SUDDIVISIONE LOTTI INTERVENTO
1:500

Planimetrico
1:200

VISTE RENDER ESPRIMENTIVE DI PROGETTO



LEGENDA

- FORMAZIONE
- AREE IMPROBATE IN CATEGORIE
- AREE A VERDE ATTRIBUITE IN CATEGORIE
- LOTTO A
- LOTTO B

LEGENDA

- Perimetri Compatti Insulari
- Piani attorniti in cantiere
- Perimetri passati in cantiere
- Isolotti e completamenti edili

PROGETTISTI

L'ARCHITETTURA



COMUNE DI RONCO BRANZINO (MI) - VIA IV NOVEMBRE / VIA DONIZETTI - P.A. CR1
 Piano Attuale, ambito di trasformazione CR1
 Art. 15 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. g) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. j) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. k) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. l) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. m) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. n) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. o) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. p) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. q) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. r) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. s) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. t) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. u) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. v) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. w) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. x) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. y) del D.Lgs. n. 46/2001
 Art. 15 comma 1 lett. z) del D.Lgs. n. 46/2001

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI URBANISTICI POT

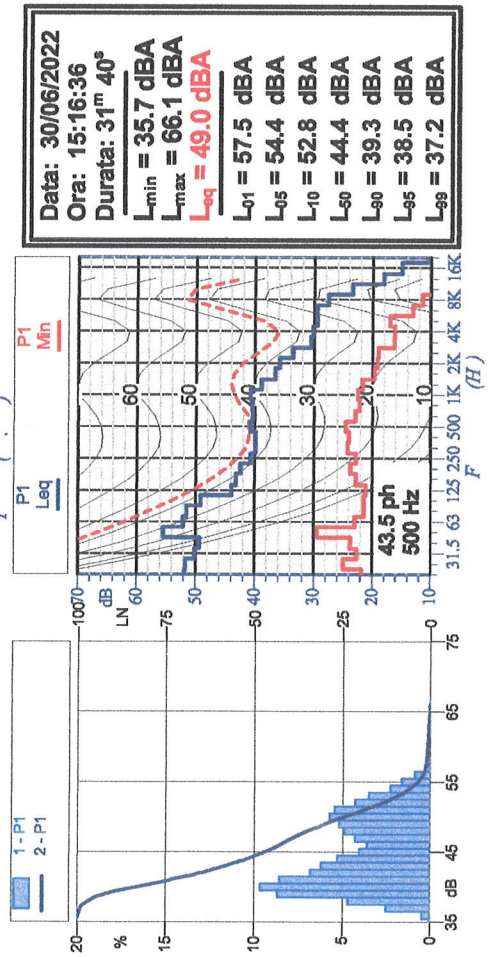
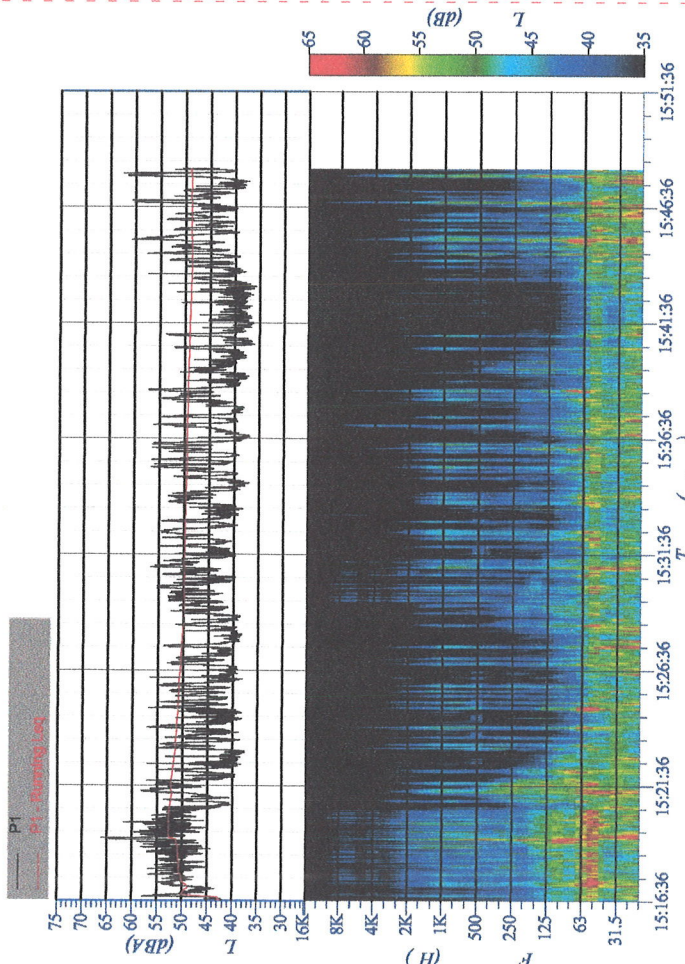
SI	Sp. edificabile	Volume	Rc (m ²)	Rc (%)	Dimensione d'edilizia
PREVISIONI DI PIANO CONFORMI A.P.C.T.	1.888 mq	8.084 mc	30%	30%	900 mq
PREVISIONI DI PROGETTO	1.888 mq	8.084 mc	28%	33%	954 mq

Verifica di progetto

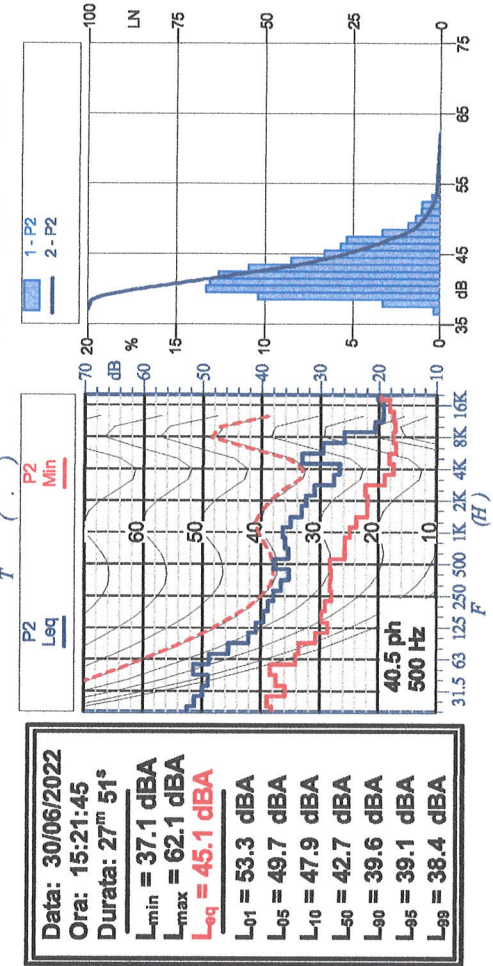
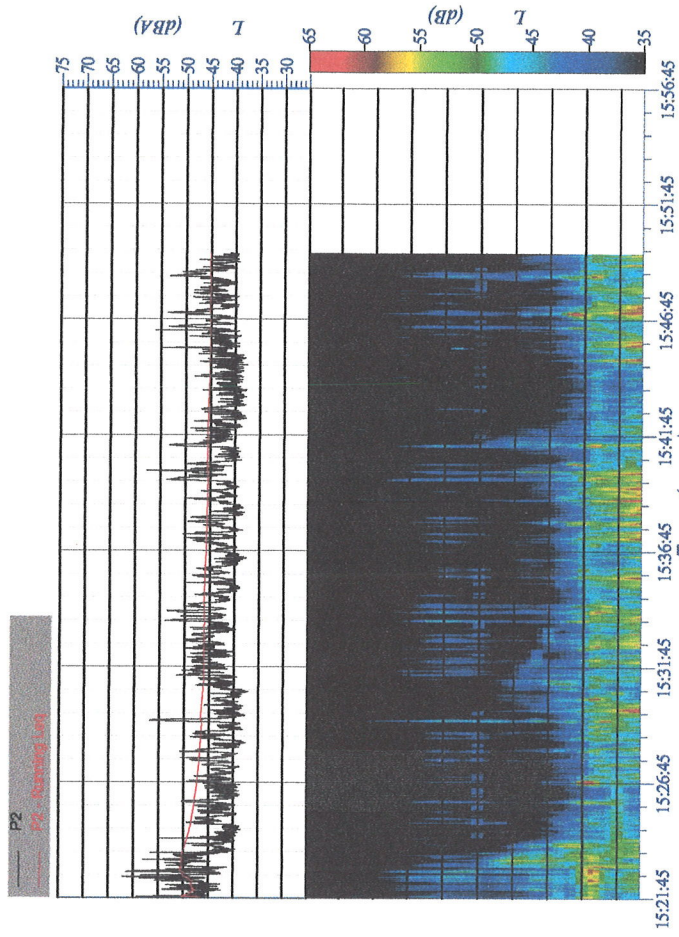
03

**Piano Attuativo Ambito di Trasformazione CR 01 - Via IV Novembre / Via Donizetti, Ronco Briantino (MB)
Periodo DIURNO**

Postazione 1



Postazione 2



Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): ccbe1f6f6496831e63171e861d89c247d0a4cc8fdb9d858afc438e894538629b

Firme digitali presenti nel documento originale

EMANUELA SEGHIZZI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.60/2022

Data: 27/10/2022

Oggetto: ADOZIONE PIANO ATTUATIVO IN VIA IV NOVEMBRE – VIA G.DONIZETTI IN RONCO BRIANTINO DENOMINATO PA CR01, AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R.12/2005 E S.M.I



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI RONCO BRIANTINO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.



ica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a2de90f77927efc2_p7m&auth=1

ID: a2de90f77927efc2